

Elementi essenziali del progetto

I GIOVANI AL CENTRO

Settore e area di intervento

Educazione e promozione culturale – Centri di aggregazione (bambini, giovani, anziani)

Descrizione dell'area di intervento

Le fasi adolescenziali e post adolescenziali costituiscono momenti nevralgici dello sviluppo della persona compiuta. E' proprio in queste due fasi che si costruisce la personalità dell'individuo e si consolidano atteggiamenti e comportamenti, che caratterizzeranno la persona nel proseguo della sua vita adulta. Al fine di incanalare positivamente il suddetto percorso di crescita e di formazione della personalità vi è la necessità di offrire ai giovani spazi, strutture e luoghi di confronto sociale e culturale quali *i centri di aggregazione*.

La maturazione individuale del giovane in età adolescenziale coincide il più delle volte con l'allontanamento dal gruppo familiare e la perdita di capisaldi ai quali far riferimento nel percorso di sviluppo e confronto con la realtà in cui si è inseriti.

Di conseguenza l'adolescente cerca il continuo confronto con i propri coetanei, si mette alla prova, sfida se stesso e gli altri fino al raggiungimento della piena conoscenza di sé.

Pertanto è di fondamentale importanza che i gruppi che vengono a crearsi tra coetanei, permettano una crescita sana, siano misti e che siano orientati a condivisioni diverse e molteplici, non sempre categorizzabili in una sola direzione.

Tali gruppi, definiti dalla letteratura come compagnie informali del tempo libero, sono individuabili all'angolo di una piazza, vicino ai bar, alle gelaterie o alle sale da ballo, spazi non sempre ben definiti che delineano relazioni transitorie e condivisioni effimere, ritagliate in luoghi aperti in cui concentrazione e spessore dei contenuti non trova spesso ragione di esserci.

Si tratta di relazioni, che seppur eterogenee tra loro, accompagnano lo sviluppo e la crescita del giovane, in un momento della vita potenzialmente critico determinato dalla graduale emancipazione/ indipendenza dai genitori e la ricerca di nuovi modelli, un periodo di transizione verso l'età adulta, nella quale vengono da una parte rivissute ed elaborate le esperienze dell'infanzia e dall'altra progettate, e in parte realizzate, le prime esperienze dell'autonomia verso l'età adulta, comportando necessariamente dei cambiamenti, delle crisi e delle rotture, in un rapido alternarsi, o coesistere, di "sprezzante indipendenza e regressiva dipendenza" dell'isolamento che vive l'adolescente.

In termini più prettamente psicologici, tali comportamenti possono rappresentare delle modalità attraverso cui il giovane può esprimere il disagio provato in un contesto nel quale

stenta a riconoscersi, assumendo la funzione di comunicatore del senso di disorientamento e/o il bisogno di modificare una situazione interiore.

Nell'analisi del comportamento del giovane occorre però distinguere i fattori di rischio, che ne aumentano il coinvolgimento e ne stabilizzano la condotta, e i fattori di protezione che possono limitarne la gravità e la cronicità e scoraggiarne l'adozione. Tra i principali fattori protettivi, così come teorizzato dalla letteratura di riferimento, si colloca proprio il gruppo dei pari, nonché l'acquisizione di specifiche informazioni a riguardo attraverso le quali i ragazzi possano sentirsi guidati e consapevoli della scelta presa.

Un valido strumento di intervento a supporto del processo di sviluppo del giovane è, pertanto, rappresentato dalla condivisione di uno spazio comune e la promozione di una cultura di sensibilizzazione volta a rendere il giovane, informato e consapevole circa il contesto in cui è inserito, dando spazio alle dinamiche di interazione, socializzazione ed inclusione sociale.

Con tale intento, nasce **la necessità di implementare centri di aggregazione**, spazi strutturati all'interno dei quali creare momenti di crescita e condivisione, un insieme di opportunità di integrazione e socializzazione, volta a promuovere funzioni sia di carattere ricreativo che educativo.

Inserito in contesti favorevoli, un centro di aggregazione è in grado di agire, da un lato, sul piano promozionale, attivandosi ed orientandosi all'aggregazione tra coetanei e alla socializzazione culturale, diffondendo entusiasmo ed importanza del protagonismo sociale dei giovani; dall'altro, è tale da contribuire al processo formativo, inteso come piena costruzione di senso, all'apprendimento di competenze e abilità sociali, allo scambio e all'apprendimento di buone prassi e più complessivamente alla costruzione di un diverso rapporto con le dimensioni dello spazio e del tempo con il mondo adulto, oltre che con le istituzioni. Ma il centro di aggregazione per giovani si propone essere anche uno spazio da destinare a relazioni e confronti, immerse in uno scambio socio-educativo tra le diverse opportunità ludico-ricreative attivabili, attraverso iniziative ed eventi di carattere formativo e/o socializzante allo scopo di favorire inclusione sociale e qualità delle relazioni strutturate.

Gli interventi educativi ipotizzabili, attraverso l'apertura di un centro di aggregazione giovanile, variano e spaziano su filoni tanto diversi quanto significativi per il ruolo che sono in grado di assumere sul territorio di riferimento, muovendo dal perseguimento di obiettivi ben definiti quali:

- sostenere la crescita delle capacità personali;
- incoraggiare un impiego creativo del tempo libero;
- caldeggiare l'interesse e la propensione nei confronti della cultura;
- sviluppare gli approcci relazionali e di socializzazione;
- svolgere attività di sostegno psico-sociale;
- favorire l'accettazione della eterogeneità sociale, etnica, culturale e religiosa;
- costruire senso civico tramite la cittadinanza attiva, la cultura della legalità e

l'attuazione dei principi di solidarietà e del volontariato.

Sulla scorta dei summenzionati presupposti, la presente proposta progettuale intende sperimentare e promuovere un adeguato sistema circolare di collegamento e rafforzamento dei legami socio- educativi tra i giovani di Solopaca e il contesto in cui sono inseriti, affinché possano sviluppare un maggiore senso di appartenenza, sentendosi parte di un tutto al quale offrire il proprio contributo.

Da qui, la scelta di intervenire attraverso un progetto di Servizio Civile, certi che questo possa valorizzare nuove forme aggregative ed educative, nonché l'impiego di giovani volontari al fine di promuovere la partecipazione attiva di tutti gli "attori sociali" in interventi volti a favorire processi di crescita sociale e di ben-essere comunitario.

Obiettivi del progetto

OBIETTIVO GENERALE

Obiettivo generale della presente proposta progettuale è quello di migliorare il livello di socializzazione ed integrazione dei giovani ponendo l'accento sui loro diritti ed i loro bisogni promuovendo un miglioramento significativo nei rapporti e nelle relazioni tra individuo e contesto.

Tale intervento intende realizzarsi attraverso la pianificazione di azioni articolate, strettamente concatenate tra loro, in grado di rispondere, da un lato, al bisogno di integrazione sociale attraverso superamento di barriere socio-relazionali spesso determinate dagli effimeri e destrutturati spazi in cui incontrarsi e confrontarsi, dall'altro, di promuovere percorsi socio-educativi di formazione ed informazione rivolti al giovane del territorio, affinché acquisisca gli strumenti di orientamento e conoscenza tale da poter sviluppare senso di appartenenza, cittadinanza attiva e responsabilità rispetto alle proprie scelte e alla propria dimensione sociale.

Si tratta in tal senso di percorsi fortemente mirati all'attivazione di processi di integrazione e socializzazione del giovane e di valorizzazione delle risorse di cui dispone. Al fine di determinare un valido sostegno al benessere psicosociale del giovane, ed in considerazione alle scarse risorse di cui il Comune di Solopaca dispone e dei servizi attualmente insufficienti presenti sul territorio, il Progetto "I giovani al centro" tenderà alla creazione di una rete sinergica e dinamica che funga da collante tra gli attori sociali implicati, quali giovane - rete sociale- ambiente, sviluppando maggiore consapevolezza in funzione non solo della conoscenza/ sicurezza raggiunta, ma anche dell'accettazione esperita in base ad un eventuale disagio socio-relazionale esplicitato per il quale il giovane si sentirà compreso, accolto e integrato.

Sulla base di queste constatazioni, attraverso le attività progettate sarà ipotizzabile registrare una crescita socio-culturale del territorio, nonché del livello quali - quantitativo ed un rilancio degli interventi socio-ricreativi in favore dei giovani residenti.

In tal senso, l'incremento di attività di integrazione e socializzazione renderà possibile la

riscoperta, da parte degli stessi, di essere parte integrante della società e della comunità di appartenenza, spendibili nel “qui ed ora” della realtà in cui sono inseriti.

Benefici

La realizzazione del progetto contribuirà ad implementare l’offerta dei servizi rivolti ai giovani presenti sul territorio di Solopaca erogati dal comune, attraverso interventi di socializzazione, integrazione, formazione/informazione ed orientamento.

Tale implementazione si rileva necessaria poiché:

- ✓ l’analisi del fabbisogno lascia ravvisare un continuo crescere di condizioni di esclusione sociale, scarsa socializzazione/ integrazione del giovane.
- ✓ Il numero e le tipologie di interventi strutturate a favore di fenomeni a rischio risultano non essere sufficienti.

Tale obiettivo mira, quindi, a rafforzare le **abilità e le risorse** del giovane ed arricchire la varietà di competenze personali:

- sia in termini di allargamento della gamma delle attività svolte
- sia in termini del numero di ore di attività socio- ricreative - assistenziali erogate
- sia in termini di una migliore capacità di discernimento delle abilità personali legate al concetto di cittadinanza attiva

Intervenire in tal senso significa, quindi, garantire al giovane un miglioramento delle situazioni di agio, la ricomposizione di reti sociali individuali, il riappropriarsi del senso di appartenenza ad una comunità, l’offerta di risposte concrete all’interno del proprio ambiente di vita nella quotidianità.

OBIETTIVI SPECIFICI

1°Obiettivo Specifico:

Facilitare e incoraggiare lo sviluppo di processi di socializzazione ed integrazione nei giovani

Si intende dare supporto ai giovani nei processi di socializzazione al fine di determinarne un valido inserimento nella comunità locale, operando in maniera attiva sulla rete locale e sullo sviluppo socio-culturale.

L’obiettivo di ridurre il disagio psico- relazionale dei soggetti individuati, favorendo lo sviluppo e potenziamento dei processi di integrazione sociale, di accesso ai servizi socio-ricreativi attivati dall’Ente comunale, alle opportunità disponibili a loro favore, ed incrementando la consapevolezza e la valorizzazione di capacità sociali, intra e interpersonali.

L’obiettivo sarà raggiunto attraverso attività socio-culturali e ludico-ricreative, con tali attività saranno incrementati gli scambi socio-relazionali tra e per i giovani, generando a

catena processi di coinvolgimento, partecipazione e cittadinanza attiva in un vortice di confronto e incontro tra i cittadini.

Si tratta, in tal senso, di offrire al giovane ragazzo uno spazio di socializzazione, integrazione e condivisione, nel quale restituirgli senso di appartenenza e qualità costruttiva del suo tempo libero, valorizzandone potenzialità e risorse, rendendolo protagonista attivo del suo percorso di crescita, spendibile nel “qui ed ora” della sua realtà.

Benefici

I benefici sono rappresentati da una crescita dei giovani coinvolti nelle attività di progetto, che si riscoprono protagonisti attivi di un processo in evoluzione di scambio, confronto e incontro finalizzato alla realizzazione di un prodotto finale, sia esso individuato in un rappresentazione teatrale, in uno scritto, nella lettura critica di un saggio, o anche solo in una visita guidata sul territorio. Saranno questi gli interventi attraverso cui garantire la ricostituzione e lo sviluppo di un solido tessuto sociale all'interno del quale stimolare, favorire e veicolare nuove forme di socializzazione e integrazione tra i giovani residenti nel territorio di Baselice.

I benefici saranno, inoltre, indirettamente estendibili al nucleo familiare di riferimento, che sarà sollevato e supportato nella gestione ed organizzazione del tempo libero del proprio figlio, trovandosi spesso in una condizione di scarsa sussistenza economica che non permette l'accesso a strutture socio-ricreative che ne stimolino la crescita e l'apprendimento non formale.

In relazione all'obiettivo attesa la realizzazione dei seguenti servizi:

- Laboratorio di cinema (4 ore a settimana per 3 mesi)
- Realizzazione di momenti di avvicinamento ai valori della cultura locale (2 ore a settimana per 3 mesi)
- Realizzazione di visite guidate, accompagnate, ricreative e culturali sul territorio (2 ore a settimana per 3 mesi)
- Realizzazione di eventi di promozione territoriale delle attività intraprese (1 volta ogni due settimane per 5 mesi)
- Approfondimento di tematiche di attualità (lettura accompagnata di riviste e giornali, 4 ore a settimana per 5 mesi)
- Pubblicizzazione delle attività sul territorio (1 volta a settimana per 8 mesi)
- Realizzazione di attività espressive (manuali, teatrali, di scrittura, 2 ore a settimana per 4 mesi)
- Organizzazione di feste nei periodi di ricorrenze
- Organizzazione di un cineforum (1 volta al mese per 8 mesi)
- Realizzazione di eventi di promozione territoriale del Centro di Aggregazione Giovanile attivato (1 volta al mese per 6 mesi)
- Promozione delle attività laboratoriali sul territorio (1 volta al mese per 3 mesi)

2° Obiettivo Specifico:**Favorire l'integrazione sociali e il superamento delle diversità
attraverso l'acquisizione di competenze sociali**

Si intende pianificare un percorso, sempre orientato alla socializzazione ed all'integrazione dei giovani, in cui realizzare attività formative/informative attraverso cui renderlo protagonista attivo del suo processo di maturazione e crescita, acquisendo strumenti pratici e/o nozionistici strettamente connessi al concetto di cittadinanza attiva.

Con tale obiettivo mira a realizzazione per i giovani dei percorsi volti ad allenare le competenze sociali e ad acquisire le basi per lo sviluppo della personalità, affinando così la consapevolezza delle proprie emozioni, l'autostima, il senso della legalità e della responsabilità, lo spirito di iniziativa e partecipazione attiva.

Saranno, pertanto, previsti attività di gruppo (2 volte a settimana per 8 mesi). Le attività di gruppo si svilupperanno sulle seguenti tematiche:

- Insegnamento di tecniche di gestione del conflitto, negoziazione e ascolto attivo tra gli interlocutori (2 ore a settimana per 4 mesi)
- Ri-educazione alla capacità di gestione del conflitto, alla competenza nell'affrontare situazioni nuove, alla capacità di promuovere il cambiamento (2 ore a settimana per 4 mesi)
- Esercizi per il potenziamento delle capacità individuali (2 ore a settimana per 4 mesi)
- Modalità pratiche di Gestione delle emozioni e dello stress (2 ore a settimana per 4 mesi)
- Percorsi formativi/ informativi di orientamento alla cittadinanza attiva e all'attivismo giovanile (2 ore a settimana per 4 mesi)
- Coinvolgimento del ragazzo in giochi di ruolo, attività specifiche di condivisione, responsabilizzazione, comprensione, apprendimento e confronto reciproco in materia (2 ore a settimana per 4 mesi)

Benefici

I principali benefici sono direttamente riconducibili all'assunzione di consapevolezza e responsabilità di cui investire il giovane, imparando a gestire la propria quotidianità nel pieno diritto di cittadinanza, sentendosi parte attiva di un processo in evoluzione e crescita.

Tali attività risulteranno funzionali al fine di potenziale e, laddove necessario, supportare il giovane nel suo percorso di crescita e maturazione, attraverso una costante e continua stimolazione che gli permetta un maggiore e migliore adattamento alla realtà nella quale è posto.

I benefici saranno, inoltre, indirettamente estendibili alla comunità tutta, che vedrà reinseriti nel proprio tessuto sociale, soggetti maggiormente stimolati alla partecipazione e alla cittadinanza attiva, portatori di significativi contributi, idee e progetti da realizzare in un immediato futuro.

Di seguito la sintesi dei risultati attesi, utilizzando i medesimi indicatori individuati per l'analisi del contesto:

Indicatore	Situazione di partenza	Situazione di arrivo
n. di giovani (15-24 anni) presenti sul territorio considerato	440	440
n. servizi comunali finalizzati all'integrazione e al benessere socio-relazionale del giovane	0	1
n. attività organizzate dalle realtà associative (Forum dei Giovani e associazioni) del territorio ed Enti del Terzo settore finalizzati all'integrazione e al benessere socio-relazionale del giovane	PRESENTI	Aumentare del 40%
n. di interventi volti alla socializzazione	0	2

Attività d'impiego dei volontari

Il ruolo dei volontari in servizio civile sarà quello di supportare, sia in termini di ore di servizi resi che di gamma di attività, le azioni descritte nel presente progetto, con particolare riguardo alla funzione di sostegno ed implementazione delle attività specifiche per ciascuna figura professionale impiegata.

Obiettivo Specifico 1°: Facilitare e incoraggiare lo sviluppo di processi di socializzazione ed integrazione nei giovani

Azione A. Incremento delle attività di integrazione e socializzazione del giovane

Attività A1: Attività culturali per favorire la socializzazione

- Supporto alla programmazione degli incontri
- Supporto all'organizzazione logistica degli incontri
- Individuazione di eventi culturali e di attività ricreative (film, teatro, cinema)

- Supporto alla realizzazione di momenti di avvicinamento ai valori della cultura locale
- Supporto alla realizzazione di visite guidate, accompagnate, ricreative e culturali sul territorio
- Realizzazione di eventi di promozione territoriale delle attività intraprese
- Approfondimento di tematiche di attualità
- Partecipazione alla pari alle attività
- Pubblicizzazione delle attività sul territorio

Attività A2: Attività ludico-ricreative

- Supporto alla programmazione degli incontri
- Supporto all'organizzazione logistica degli incontri
- Affiancamento per la realizzazione di attività mediante dinamiche di gruppo (giochi di società, di abilità, da tavolo)
- Affiancamento per la realizzazione di attività espressive (manuali, teatrali, di scrittura)
- Organizzazione di feste nei periodi di ricorrenze
- Organizzazione di un cineforum
- Realizzazione di eventi di promozione territoriale del Centro di Aggregazione Giovanile attivato
- Partecipazione alla pari alle attività
- Promozione delle attività laboratoriali sul territorio

Obiettivo Specifico 2°: Favorire l'integrazione sociali e il superamento delle diversità attraverso l'acquisizione di competenze sociali

AZIONE B. Laboratori di socializzazione

Attività B1: Valorizzazione di risorse e competenze personali dei ragazzi coinvolti

- Supporto all'organizzazione degli incontri
- Osservazione delle dinamiche relazionali nel gruppo dei pari
- Attività di indirizzo solidale in caso di particolari necessità di ordine pratico
- Supporto per la realizzazione di esercizi per il potenziamento delle capacità individuali
- Affiancamento per la compilazione di verbali e schede sintetiche degli incontri
- Supporto alla somministrazione di questionari specifici - di monitoraggio e finali
- Partecipazione alla pari alle attività

AZIONE C. Laboratorio di cittadinanza attiva

Attività C1: Promozione della conoscenza

- Supporto all'organizzazione dell'espletamento delle attività
- Affiancamento per la definizione di specifici percorsi formativi/ informativi di orientamento alla cittadinanza attiva e all'attivismo giovanile
- Supporto nella redazione, confezionamento e presentazione dei materiali divulgativi circa le argomentazione trattate (dispense, filmati, supporti digitali,)
- Coinvolgimento del ragazzo in giochi di ruolo, attività specifiche di condivisione, responsabilizzazione, comprensione, apprendimento e confronto reciproco in materia
- Mappare/ informare i ragazzi circa i servizi- enti di settore presenti sul territorio e le relative funzioni
- Partecipazione alla pari alle attività

Criteri di selezione

Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008 Cert. N. 008b/12

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' adeguato ad Ottobre 2015 e approvato dall'UNSC con decreto n.576/2015 cui per ogni eventuale approfondimento si rimanda alla consultazione sul sito www.amesci.org

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Presso le sedi territoriali di AMESCI è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

SELEZIONE

Controllo e verifica formale dei documenti;

Esame delle domande e valutazione dei titoli con le modalità di seguito indicate e con i seguenti criteri di selezione che valorizzano in generale:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato.

<i>Valutazione dei titoli massimo</i>	<i>MAX 50 PUNTI</i>
Precedenti esperienze	<i>MAX 30 PUNTI</i>
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	<i>MAX 20 PUNTI</i>

ESPERIENZE	
Precedenti esperienze di volontariato max 30 punti	
L'esperienza di attività di volontariato costituisce un titolo di valutazione.	
Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg; il periodo massimo valutabile è di 12 mesi <i>per ogni singola tipologia di esperienza svolta</i> .	
Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.	
ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	<i>1 punto</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	<i>0,75 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	<i>0,50 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	<i>0,25 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti	
Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.).	
L'esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.	
ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	<i>4 punti</i>

Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti
TITOLI DI STUDIO	
Titoli di studio: max 8 punti	
Sono valutabili i titoli rilasciati da scuole, istituti, università dello Stato o da esso legalmente riconosciuti. <u>Viene valutato solo il titolo più elevato.</u>	
ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno
Titoli di studio max 4 punti professionali:	
I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati (valutare solo il titolo più elevato).	
ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti
<i>N.B.: in caso di qualifica professionale afferente il triennio della scuola media superiore, essa non verrà valutata se è presente il diploma; in caso contrario il titolo viene riportato solo in questa sezione e non anche nella precedente</i>	
ALTRE CONOSCENZE	
Altre conoscenze in possesso del max 4 punti giovane	
Si valutano le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera,	

conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificati	1 punto/conoscenza

I candidati effettueranno, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'ente, un colloquio approfondito sui seguenti argomenti:

1. Il servizio civile nazionale
2. Il progetto
3. Le pregresse esperienze sotto l'aspetto qualitativo (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non)
4. La motivazione e l'idoneità del candidato al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini.

COLLOQUIO	MAX 60 PUNTI
------------------	---------------------

La somma di tutti i punteggio assegnati al set di domande diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio

REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Condizioni di servizio ed aspetti organizzativi

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari

- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 30 gg previsti
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Cultura media; buone conoscenze informatiche; buone capacità relazionali.

E' titolo di maggior gradimento:

- diploma di scuola media superiore;
- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- buona conoscenza di una lingua straniera;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- capacità relazionali e dialogiche;
- studi universitari attinenti;
- buone capacità all'utilizzo di dispositivi tecnologici (radiotrasmittenti, etc.);
- buone capacità di analisi.

Sedi di svolgimento e posti disponibili

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

4

Numero posti con solo vitto:

0

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	N. vol. per sede
1	COMUNE DI SOLOPACA	SOLOPACA (BN)	4

Caratteristiche conoscenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

- **competenze tecniche** (specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto, acquisite in particolare attraverso il *learning by doing* accanto agli Oip e al personale professionale): supporto alle relazioni sociali, organizzazione logistica, segreteria tecnica, ideazione e realizzazione grafica e testuale di testi informativi, uso di strumentazioni tecniche, riconoscimento delle emergenze, valutazioni tecniche;
- **competenze cognitive** (funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa): capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (problem solving), team working;
- **competenze sociali e di sviluppo** (utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto ma anche di se stessi): capacità nella ricerca di relazioni sinergiche e propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno di un gruppo, capacità di mirare e mantenere gli obiettivi con una buona dose di creatività;
- **competenze dinamiche** (importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità): competitività come forza di stimolo al saper fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse.

Tali competenze, elaborate secondo gli standard europei delle UCF (Unità Formativa Capitalizzabile), sono riconosciute e certificate da **Medimpresa**, associazione nazionale delle piccole e medie imprese, nell'ambito di uno specifico accordo, relativo al presente progetto.

Formazione specifica dei volontari

In aula:

I APPROFONDIMENTO:

Modulo I: Giovani: tra inclusione ed esclusione;

Modulo II: Servizi sul territorio per l'integrazione giovanile;

II APPROFONDIMENTO:

Modulo III: Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36).

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro

- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

Modulo IV: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett. b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011).

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico
- Rischio chimico
- Rischio fisico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati

Corso e-learning:

Modulo I: Normativa

- Politiche Giovanili e normative: Deliberazione sui Piani Territoriali Giovanili (PTG) - D.G.R. n. 1805 del 11/12/2009
- Le Aree d'Intervento dei Servizi Sociali Integrati – Infanzia ed Adolescenza, Famiglia, Persone Anziane, Persone con disabilità, Contrasto della Povertà, Migranti, Dipendenze
- Cenni su legge quadro sull'assistenza, L.328/00 – i Piani Sociali Nazionali, Regionali e di Zona per la realizzazione del Sistema Integrato degli Interventi e dei Servizi Sociali, dal livello nazionale a quello locale, la filosofia della L. 285/97
- Le politiche giovanili in Campania

Modulo II: Giovani e comportamenti a rischio

- La prevenzione delle dipendenze: metodologie ed informazione
- I giovani e le nuove dipendenze: gioco d'azzardo, internet, social network, videogiochi, sesso, lavoro
- I servizi per i giovani
- Il giovane e l'inserimento lavorativo
- L'attivismo giovanile nella società
- Immigrazione ed esclusione giovanile
- Prevenire l'esclusione
- Politiche giovanili per l'inclusione: il quadro nazionale ed europeo

Modulo III: Piano di Comunicazione

- La comunicazione efficace tra genitori e figli
- Il mondo del web
- Progettazione delle pagine online: i tempi di risposta, metodi di ottimizzazione, i link, strumenti di controllo
- Progettazione dei contenuti online: il linguaggio, le modalità di lettura delle pagine web, organizzazione dei contenuti, il valore, visibilità del sito, motori di ricerca e web marketing
- Design del sito: la home page, metafore, navigazione, la struttura del sito, coerenza interna e aderenza agli standard, aiutare gli utenti, funzionalità di ricerca.

Contenuti della metaformazione:

Il modello formativo proposto, caratterizzato da un approccio didattico di tipo costruttivista in cui il discente “costruisce” il proprio sapere, permette di acquisire un set di meta-competenze quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità comunicative legate alla comunicazione on line
- abitudine al confronto e alla discussione

L'uso di una piattaforma FAD inoltre consente inoltre, indipendentemente dagli argomenti della formazione specifica, l'acquisizione di una serie di competenze informatiche di base legate all'uso delle TIC e di Internet.